

Comunicato stampa – Milano, 18 gennaio 2017

“Brutte storie bella gente – Incontri ordinari di una professione straordinaria” di Gianfranco Mattera

Un viaggio alla scoperta degli invisibili e dell’impegno di chi si prende cura di loro con competenza e passione

Amare e drammatiche, ma anche sorprendenti e commoventi, ironiche e appassionate. Questa raccolta di storie vere raccontate con piglio letterario presenta le sfide quotidiane di un assistente sociale: un uomo impegnato a fronteggiare le problematiche delle persone comuni che si rivolgono ai servizi di assistenza.

La povertà, l’immigrazione, la malattia psichiatrica, la solitudine, l’handicap, la separazione, l’affidamento familiare. Questi, tra gli altri, i temi di scottante attualità trattati dal punto di vista di chi nei servizi sociali ci lavora.

A ciascuno di essi corrisponde un volto, una persona: un’avventura di sofferenza e di coraggio.

Con una scrittura asciutta e incisiva, rinunciando a ogni tentazione di autocelebrazione della professione, Gianfranco Mattera ci apre alla conoscenza di un mondo sconosciuto andando oltre gli stereotipi e i luoghi comuni.

Gianfranco Mattera, *Brutte storie bella gente – Incontri ordinari di una professione straordinaria*, Edizioni San Paolo 2018, pp. 168, euro 16,00.

GIANFRANCO MATTERA (Ischia 1975), trentino d’adozione, ha vinto il primo premio del concorso di racconti inediti *Grenzen Frontiere* (2013), ha pubblicato la raccolta di racconti *Anna e i Burattini* (Curcu e Genovese, 2014) e il romanzo di formazione *I Fiori di Parigi* (Alpha Beta Verlag, 2016). Nel settore sociale vanta una ventennale esperienza professionale. Prima in qualità di educatore presso dormitori, comunità di recupero e strutture psichiatriche; successivamente, come assistente sociale, ha lavorato in vari enti pubblici del Trentino ed è attualmente dipendente del Comune di Trento. Ama dire del suo lavoro che ha il privilegio di guardare il mondo attraverso gli occhi dei bambini e di conoscere la vera miseria e la vera grandezza della società in cui viviamo.

